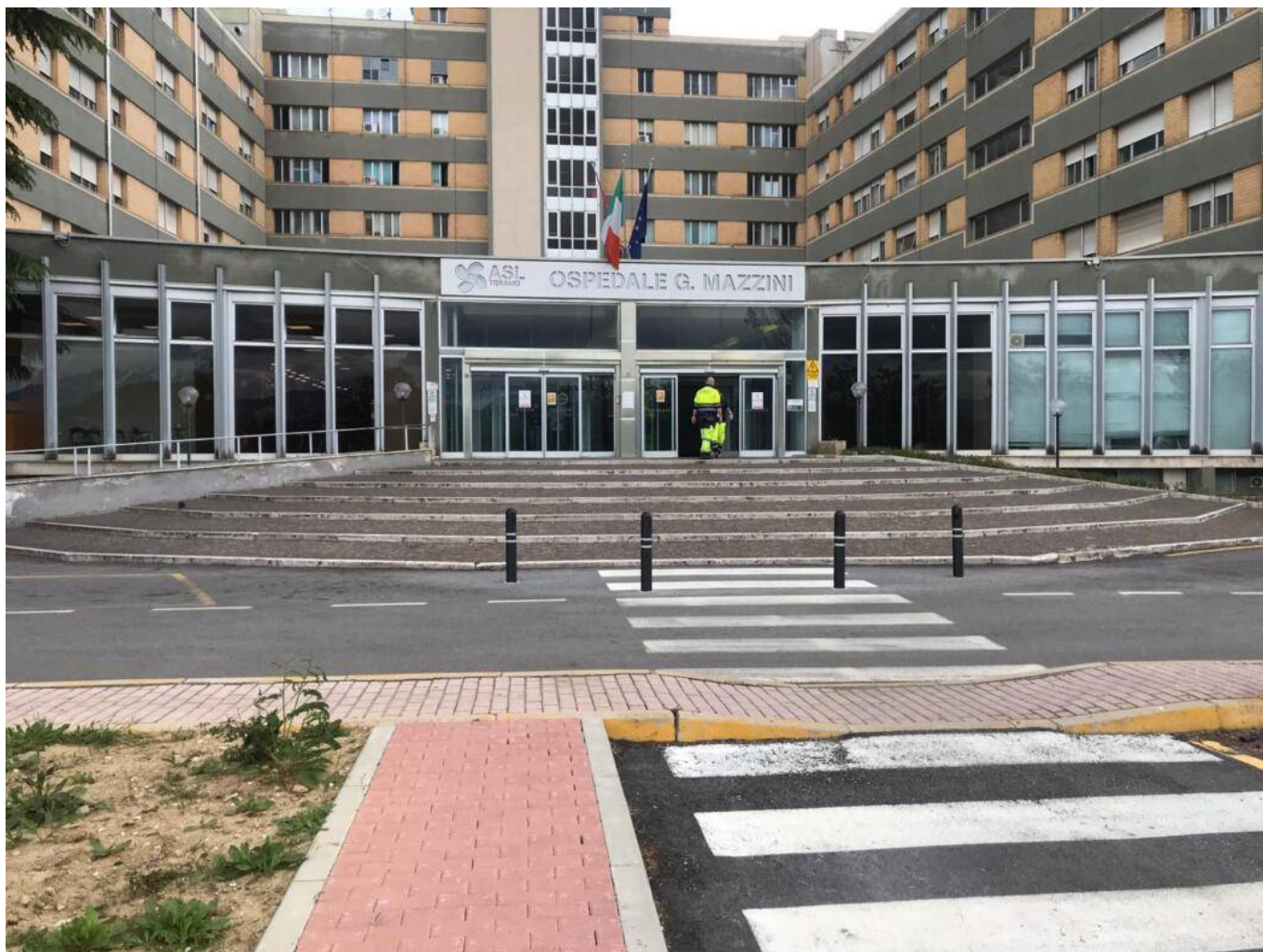


INFARTO SUL GRAN SASSO: DIMESSO PAZIENTE SALVATO AL “MAZZINI”

29 Marzo 2024



TERAMO – È stato dimesso in ottime condizioni, dall'ospedale 'Mazzini' di Teramo, l'uomo di 53 anni di Viterbo salvato lo scorso 8 marzo da un malore in montagna; determinante anche tutta la fase che si è svolta dall'arrivo in elicottero all'ospedale di Teramo.

L'uomo, senza alcuna storia cardiologica di rilievo, nella mattinata dell'8 marzo ha avuto un infarto miocardico fulminante all'arrivo della funivia di Campo Imperatore, esordito con arresto cardiaco.

Soccorso prontamente dai presenti ed in particolare da due dottoresse anche loro lì per sciare, che hanno iniziato il massaggio cardiaco e utilizzato il defibrillatore semiautomatico presente in stazione per gestire i ripetuti arresti cardiaci, è stato poi trasportato in elicottero al Mazzini. A bordo è proseguita la rianimazione con il dispositivo di massaggio cardiaco esterno automatico Lucas che esercita con elevata efficienza 100 compressioni toraciche al minuto.

Al Pronto soccorso è stato intubato e fatta la diagnosi di infarto anterolaterale esteso. In ospedale ha avuto un altro arresto cardiaco, ma il circolo del sangue è stato mantenuto grazie al massaggiatore Lucas in attività durante il trasporto nell'Emodinamica al secondo lotto.

Nella Uoc, diretta da Franco De Remigis, il dottor Francesco Paparoni con l'equipe dell'Emodinamica e l'assistenza della Rianimazione cardiocirurgica ha eseguito con successo l'angioplastica primaria con disostruzione dell'arteria discendente anteriore, tromboaspirazione e impianto di uno stent medicato.

È stato inoltre posizionato un contropulsatore aortico per facilitare il recupero dallo shock cardiogeno. In questa fase è avvenuto il risveglio spontaneo del paziente dopo oltre un'ora e mezza di manovre rianimatorie. Il paziente è stato quindi assistito per alcuni giorni nella Rianimazione cardiocirurgica diretta da Marco Cargoni e poi nell'Utic. Martedì scorso ritorno a casa con recupero pressoché completo.